

LISTA N. 14



PORTO SANT'ELPIDIO INSIEME

la formazione del Consiglio Comunale di PORTO SANT'ELPIDIO portante il contrassegno: Un cerchio con margine d i colore giallo, s fondo s uperiore d i colore azzurro e s fondo inferiore similare il mare ed al centro due avambracci e due mani che st ringono di colo re rosa nella parte superiore è pres ente la scritta "PORTO SANT'ELPIDIO" me ntre nella p arte inferiore la scritta "INSIEME" entrambe di colore giallo.

- e la collegata candidatura a Sindaco nella persona del Sig. FARINA ENZO
nato a MONTELPARO il 10 LUGLIO 1959
- Di assegnare, altresì, ai candidati della lista i seguenti numeri:

Numero d'ordine	COGNOME E NOME	Luogo di nascita	Data di nascita
1	ALIBERTI SARA	SANT'ELPIDIO A MARE	02/05/1991
2	CAPANCIONI DONATELLA	PORTO SANT'ELPIDIO	21/10/1962
3	CATINI VADISLAO	SANT'ELPIDIO A MARE	01/04/1946
4	CHIERCHIA MICHELE	PIMONTE	08/09/1962
5	CIAFFARONI ROBERTA	SANT'ELPIDIO A MARE	08/07/1987
6	FENNI FERDINANDO	FORCE	21/11/1949
7	GRANATELLI SONIA	SANT'ELPIDIO A MARE	30/05/1968
8	MARTINI VALENTINA	SANT'ELPIDIO A MARE	28/10/1981
9	MYRTEZA QENDRIM	TIRANA (ALBANIA)	18/04/1976
10	PIERMARTIRI NICOLO'	SANT'ELPIDIO A MARE	17/12/1993
11	ROSSI FABIO	PORTO SAN GIORGIO	30/10/1965
12	ROZYCKI NESTOR FABIAN	TIGRE (ARGENTINA)	06/10/1964
13	SEGHETTI SAMUEL	FERMO	21/07/1978
14	TOMASSETTI MARICA	SANT'ELPIDIO A MARE	14/10/1973
15	TOMASSINI FABIO	SANT'ELPIDIO A MARE	13/10/1991
16	TRASPEDINI MASSIMO	SANT'ELPIDIO A MARE	28/05/1991

LISTA N. 15



POPOLO DELLA LIBERTÀ

- elezioni per la formazione del Consiglio Comunale di **PORTO SANT'ELPIDIO** portante il **contrassegno: Cerchio di colore blu contenente di visione in due campi orizzontali, delimitati da tre fascie oblique, in alto di colore verde, al centro di colore bianco, in basso di colore rosso; nella parte superiore, di maggiori dimensioni, al centro, la scritta in carattere maiuscolo "IL" bianco su quattro righe: "IL" di minori dimensioni, "POPOLO" di maggiori dimensioni, "DELLA" di minori dimensioni, in campo azzurro, "LIBERTÀ" di maggiori dimensioni, posta in parte in campo azzurro e in parte sulla fascia tricolore; nella parte inferiore, di minori dimensioni, la scritta in carattere blu su tre righe, nella riga superiore, di maggiori dimensioni, "BERLUSCONI", nella riga centrale, di minori dimensioni, "per" nella riga inferiore, di maggiori dimensioni "ENZO FARINA", in campo bianco.**
- e la collegata candidatura a Sindaco nella persona del Sig. **FARINA ENZO** nato a **MONTELPARO** il **10 LUGLIO 1959**
- Di assegnare, altresì, ai candidati della lista i seguenti numeri:

Numero d'ordine	COGNOME E NOME	Luogo di nascita	Data di nascita
1	CAFERRI CARLO ENRICO	PORTO SANT'ELPIDIO	19/12/1953
2	CORVARO SILVIA	FERMO	08/11/1983
3	COSTANTINI EMANUELA	FERMO	07/08/1976
4	DE SOGUS ROBERTA	VILLAMASSARGIA	20/01/1970
5	MANDOZZI JURY	SANT'ELPIDIO A MARE	19/05/1978
6	MANGIATERRA FAUSTO	LORETO	10/06/1960
7	MATALONI DANIELA	SANT'ELPIDIO A MARE	15/07/1951
8	MONTEVIDONI ELPIDIO	SANT'ELPIDIO A MARE	05/04/1957
9	NATALI CINZIA	PORTO SANT'ELPIDIO	02/04/1962
10	PAZZI RENZO	SANT'ELPIDIO A MARE	25/03/1954
11	PETRUCCI RODOLFO	SANT'ELPIDIO A MARE	09/09/1966
12	RENZI NICOLO'	SANT'ELPIDIO A MARE	18/01/1988
13	SAVULESCU ELISABETA	BUCAREST (ROMANIA)	10/06/1967
14	SCALELLA SCHEILA	PORTO SAN GIORGIO	13/11/1970
15	TIRABASSI VINCENZO	FORCE	24/07/1952
16	TOSONI MAURO	SANT'ELPIDIO A MARE	19/05/1965

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

AI CITTADINI DEL COMUNE DI PORTO SANT'ELPIDIO (FM)

La lista dei candidati al Consiglio comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco, contraddistinta dal simbolo «Cerchio di colore blu contenente divisione in due campi orizzontali, delimitati da tre fasce oblique, in alto di colore verde, al centro di colore bianco, in basso di colore rosso; nella parte superiore, di maggiori dimensioni, al centro, la scritta in carattere maiuscolo bianco su quattro righe “IL” di minori dimensioni, “POPOLO” di maggiori dimensioni, “DELLA” di minori dimensioni, in campo azzurro, “LIBERTA” di maggiori dimensioni, posta in parte in campo azzurro e in parte sulla fascia tricolore; nella parte inferiore, di minori dimensioni, la scritta in carattere blu su tre righe, nella riga superiore, di maggiori dimensioni, “BERLUSCONI”, nella riga centrale, di minori dimensioni, “PER”, nella riga inferiore, di maggiori dimensioni “ENZO FARINA”, in campo bianco ». qui di seguito espongono il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune di PORTO SANT'ELPIDIO

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

AI CITTADINI DEL COMUNE DI PORTO SANT'ELPIDIO (FM)

La lista dei candidati al Consiglio comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco, contraddistinta dal simbolo «UN CERCHIO CON MARGINE DI COLORE GIALLO, SFONDO SUPERIORE DI COLORE AZZURRO E SFONDO INFERIORE SIMILARE IL MARE ED AL CENTRO DUE AVAMBRACCI E DUE MANI CHE STRINGONO DI COLORE ROSA NELLA PARTE SUPERIORE E' PRESENTE LA SCRITTA "PORTO SANT'ELPIDIO"MENTRE NELLA PARTE INFERIORE LA SCRITTA "INSIEME" ENTRAMBE DI COLORE GIALLO.»qui di seguito espongono il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune di PORTO SANT'ELPIDIO

Le forze che compongono la coalizione che sostiene la candidatura a sindaco di Enzo Farina credono che Porto Sant'Elpidio sia di fronte ad una fase cruciale. L'attenzione alle famiglie, in un momento particolarmente delicato, sotto l'aspetto economico e non solo; il bisogno di accrescere la partecipazione attiva dei cittadini alla vita pubblica; la necessità di scelte oculate e lungimiranti in un periodo di crisi che ha fiaccato il tessuto imprenditoriale della città: tutti questi elementi rendono inderogabile un'azione incisiva della futura amministrazione comunale. E' tempo di una politica realmente attenta all'interesse collettivo, senza privilegi o favoritismi verso alcuno. E' tempo di tendere una mano alle giovani generazioni, di fatto dimenticate negli ultimi anni sia sotto l'aspetto delle politiche loro rivolte che nell'individuazione di spazi ed attività che ne favoriscano il pieno godimento della città in cui vivono. E' tempo di una Porto Sant'Elpidio in cui al sicurezza diventi priorità assoluta per invertire la tendenza e contenere azioni criminose e malaffare nel territorio comunale. E' tempo di spezzare interessi particolari e logiche lobbistiche che troppo spesso hanno animato la politica elpidiense negli ultimi anni.

E' tempo di tradurre in pratica tutti quegli obiettivi strategici per il futuro della città che ancora oggi, nonostante i lunghi anni trascorsi, non hanno visto alcuna attuazione. E' tempo di liberarsi da vecchi schemi, impostazioni superate che non permetterebbero di attuare quell'evoluzione di cui Porto Sant'Elpidio ha bisogno per aprire un nuovo corso. Serve puntare ad una strategia di sviluppo del territorio, che si traduca in obiettivi di miglioramento della qualità sociale e di vita della collettività senza sperperare il capitale economico ed ambientale di Porto Sant'Elpidio.

GRANDI INFRASTRUTTURE

Piazza Garibaldi: Da decenni la cittadinanza attende una riqualificazione del centro cittadino che non può più essere rinviata, né oggetto di continui rimpalli di responsabilità. La nuova amministrazione dovrà concentrarsi con assoluta attenzione su questo obiettivo, per invertire una tendenza che ha visto il centro diventare lentamente la vera periferia di Porto Sant'Elpidio, lasciato nel più totale degrado. La nuova piazza dovrà fondarsi sul recupero dell'esistente, con un restyling che ponga al centro, come raccomandato dalla Soprintendenza regionale per i beni architettonici, il cineteatro Beniamino Gigli, opportunamente restaurato. Si ritiene fondamentale l'introduzione di un nuovo sistema viario che consenta la pedonalizzazione della piazza, che attraverso un sottopassaggio deve essere connessa alla Torre dell'orologio ed al parco di villa Murri. Al di là degli interventi architettonici, è cruciale per il futuro di Porto Sant'Elpidio che la nuova amministrazione si concentri finalmente sulla sua zona centrale, per troppo tempo imperdonabilmente abbandonata a se stessa, con conseguente degrado degli spazi pubblici e progressiva flessione del commercio diffuso.

Fim: Una zona strategica per Porto Sant'Elpidio, di cui è prioritario il completamento delle operazioni di bonifica preliminarmente all'adozione di qualsiasi ipotesi di riqualificazione urbanistica. Lo sviluppo dell'area deve prevedere l'allestimento di spazi capaci di incrementare la ricettività turistica, ma essere anche custode e promotore dell'identità cittadina. In questo nuovo contesto, sarà indispensabile prevedere spazi espositivi che raccontino la storia artigiana e manifatturiera della città e promuovano le eccellenze del territorio, in particolare la maestria dei nostri calzaturieri nel settore delle scarpe da donna.

Per quanto riguarda lo sviluppo urbanistico dell'area, le nuove edificazioni andranno armonizzate allo stile ed all'ambiente circostante, senza stravolgere gli equilibri ambientali esistenti, e prevedendo comunque ampie aree verdi di fruizione pubblica che riqualifichino il maxi parcheggio attualmente presente a sud della vecchia fabbrica.

Darsena: Questa coalizione non intende precludersi l'opportunità di realizzare opere capaci di potenziare l'offerta turistica cittadina e di creare nuova occupazione. Al contempo, si ritiene di improbabile praticabilità la realizzazione di una darsena sul litorale nord della città, sia per il rischio di compromissione del patrimonio ambientale, visto l'eccessivo impatto volumetrico, sia per i costi eccessivi dell'operazione che rendono di fatto irrealizzabile l'investimento. Si ritiene quindi che, visto il periodo di particolare difficoltà economica che il territorio sta attraversando, sia serio accantonare progetti di difficile, se non impossibile fattibilità, rinviando eventuali progetti di grande portata ad un'auspicata ripresa futura dell'economia.

Aree vergini: Il quinquennio che la prossima amministrazione dovrà affrontare sarà uno snodo decisivo per l'organizzazione del territorio comunale nei prossimi decenni, in particolare per quanto riguarda le aree ancora vergini. Questa coalizione dovrà lavorare ad uno sviluppo turistico di qualità, legato ad investimenti su strutture recettive ed impiantistica sportiva. Sarà importante inoltre valorizzare le aree costiere e fluviali, dove è possibile costruire uno sviluppo compatibile con il rispetto ambientale. In tal senso, sarà interessante

Viabilità: è necessario lavorare per snellire il carico di traffico sulla Statale Adriatica, ormai satura. Per farlo, è necessario ammodernare ed ampliare buona parte dei sottopassi ferroviari presenti nel territorio comunale, inadeguati alle moderne esigenze della città. Fondamentale sarà un collegamento a nord con Civitanova Marche, con particolare attenzione al prolungamento del lungomare Europa, che creerebbe un significativo continuum tra i due litorali, attrattivo anche sotto l'aspetto turistico, e consentirebbe uno snellimento dei flussi veicolari sulla Statale nella zona nord della città.

SICUREZZA

Il problema sicurezza è diventato sempre più stringente negli ultimi anni e richiede un'azione concreta e sinergica. Sarà nostro compito istituire in tempi rapidi il vigile di quartiere a garanzia del rispetto delle regole civili e nell'ottica della prevenzione. Le forze di polizia municipale andranno impegnate, nella massima misura possibile, con la presenza nel territorio ed i pattugliamenti all'aperto, per garantire presidi puntuali e garantire alla cittadinanza una sensazione di maggiore protezione. Sarà importante inoltre potenziare e coordinare i rapporti tra le forze di polizia locale, per ottimizzare l'attività di controllo della città.

Riteniamo necessaria l'attivazione ed implementazione di un sistema di videosorveglianza che interassi in primis i luoghi di aggregazione e di intensa presenza di pubblico, per scongiurare eventuali azioni di delinquenza e devianza, per garantire una maggiore vivibilità. Sarà inderogabile combattere la piaga della prostituzione, diventata autentica emergenza, concentrando le attenzioni in particolare sul fenomeno degli affitti di appartamenti a soggetti dediti al meretricio.

Non di minor entità dovrà essere l'azione repressiva contro il commercio clandestino prodotto da soggetti extracomunitari. Sarà opportuno incentivare un controllo costante ed efficiente del commercio, attraverso forme di collaborazione con Asur ed Ispettorato del lavoro, per garantire la salubrità dei luoghi di lavoro ed il rispetto delle normative vigenti.

FAMIGLIA

E' necessario coordinare, consolidare ed ottimizzare gli interventi, realizzando un'adeguata politica della casa, dei servizi, delle strutture educative e degli interventi a beneficio dei soggetti non autosufficienti, agevolando almeno in parte chi vive situazioni di disagio e marginalità. Ma oltre ai nuclei familiari in condizioni difficili, serve un'attenzione alla famiglia a tutto tondo, con l'impegno all'inserimento dei suoi componenti in un sistema socioeconomico flessibile ed aperto alle loro esigenze. Sarà necessario investire affinché le giovani coppie siano messe nelle condizioni di acquistare a Porto Sant'Elpidio la loro prima casa, fruendo di agevolazioni. Riteniamo opportuno sostenere le cooperative di edilizia pubblica, al fine di rilanciare il settore delle costruzioni in grave difficoltà ed allo stesso tempo consentire l'acquisto di immobili a prezzi calmierati.

TERZA ETA'

Con una popolazione che progressivamente tende ad invecchiare sempre di più, è importante che le politiche di supporto alla terza età siano efficienti e riescano ad intercettare capillarmente le situazioni di disagio. Compatibilmente con le risorse economiche a disposizione, andrà incrementata l'assistenza domiciliare di soggetti non autosufficienti, con particolare attenzione a quelli colpiti da gravi patologie. L'amministrazione comunale dovrà costruire una rete, in collaborazione con le associazioni del territorio impegnate nell'assistenza ad anziani e malati, per contribuire ad un servizio più efficace. Sarà opportuna la costituzione di un numero dedicato che faccia da referente alle situazioni di disagio specifiche per la terza età e che periodicamente contatti le famiglie. La nuova amministrazione dovrà farsi promotrice di corsi creativi di carattere psicomotorio, che possano rappresentare un'opportunità di svago per gli anziani del territorio comunale. In tal senso andranno sviluppate forme di cooperazione con i centri sociali della città.

POLITICHE SOCIALI

Nel complesso, l'ampia area dei servizi alla persona non può considerarsi solo in termini assistenziali, ma in un'accezione più vasta, che passa per la collaborazione tra soggetti pubblici e privati ed affonda le radici nell'importanza delle associazioni di volontariato. L'amministrazione comunale deve creare, programmare e coordinare una rete territoriale di protezione e intervento finalizzata a mantenere, e se possibile ampliare, la gamma di servizi a disposizione del cittadino. Necessaria anche un'efficace integrazione tra servizi sociali e sanitari, anche nell'ottica di una sanità che, visti i tagli orizzontali ai quali si sta orientando per la riduzione delle risorse, avrà sempre meno opportunità di ospedalizzare i degenzi. Per questa ragione, la rete sociale di sostegno a famiglie con malati deve essere ancora più presente.

Sarà opportuno prevedere anche politiche di intervento ad altri segmenti della società, con particolare attenzione ai servizi per l'infanzia, alle problematiche giovanili, alla politica scolastica ed alla formazione delle giovani generazioni.

TURISMO

Da anni ormai si parla di comparto turistico come settore da potenziare e sviluppare a Porto Sant'Elpidio, anche per la creazione di nuova occupazione. Questa coalizione intende potenziare l'attività promozionale del territorio, anche in rete con altre realtà locali ed associazioni di categoria, per raggiungere una visibilità su scala nazionale ed internazionale. Sarà opportuno lavorare per incrementare le strutture recettive, poiché Porto Sant'Elpidio patisce storicamente una ridotta quantità di posti letto. Andranno sbloccate le opportunità di realizzazione di nuove strutture alberghiere (vedasi il lotto nei pressi del casello autostradale, inspiegabilmente fermo da diversi anni) e sarà utile lavorare su forme alternative di piccola recettività, come l'albergo diffuso e la costituzione di nuovi B&B attraverso agevolazioni da parte dell'ente. Da considerare anche il settore del turismo in caravan, che negli ultimi anni ha visto Porto Sant'Elpidio diventare un punto di riferimento naturale per chi pratica queste forme di villeggiatura. Opportuno quindi migliorare l'accoglienza di questa tipologia di turismo andando a realizzare spazi adeguati ed attrezzati.

Il turismo si coniuga sempre di più allo sport ed in tal senso, Porto Sant'Elpidio deve essere in grado di potenziare la propria impiantistica sportiva, per essere in grado di ospitare eventi di rilievo nazionale ed internazionale capaci di muovere migliaia di presenze in periodi di bassa stagione. La città deve riuscire ad offrire servizi all'avanguardia ed elevati standard qualitativi. In tal senso, sarà prioritaria la risoluzione dei problemi della spiaggia, ormai erosa oltre ogni livello di tollerabilità. Si ritiene possibile una politica di sostegno agli operatori balneari intenzionati ad effettuare investimenti, consentendo loro di incrementare servizi ed ospitalità per la clientela.

COMMERCIO

La coalizione si propone come obiettivo centrale il sostegno concreto alle attività esistenti, attraverso un programma di rivitalizzazione delle singole aree e dei quartieri. Sarà opportuno tentare la strada dell'attivazione di Centri commerciali naturali, in particolare nella zona del borgo marinaro, cercando così di intercettare fondi sovralocali per restauri ed adeguamenti strutturali dei locali. Una città più viva è anche una città che può proporre estensioni degli orari di apertura, sperimentando nel periodo estivo le aperture serali, come è ormai prassi nelle maggiori località turistiche.

Il piccolo commercio va incentivato anche attraverso la creazione di isole ricreative, spazi di svago che incentivino il passeggio e la presenza di pubblico e visitatori nella nostra città. Occorre porre un freno ad uno sviluppo dissennato della grande distribuzione in aree periferiche, che non potrà fare altro che strangolare il commercio diffuso e le storiche attività della nostra città. Si ritiene ad esempio necessario rivedere in modo sostanziale le progettualità previste per la zona nord di Porto Sant'Elpidio.

Si ritiene possano essere introdotte innovative forme di commercio per contrastare il degrado e la devianza che hanno interessato alcune zone della città. Pensando in particolare al quartiere San Filippo, si intende proporre l'allestimento, al parco del quartiere, di strutture leggere e amovibili da adibire a temporary store. Una soluzione semplice ed innovativa per mettere spazi a disposizione delle attività produttive locali e nel contempo promuovere spazi di aggregazione e passeggio che riescano anche a contrastare la microcriminalità e le situazioni di degrado.

ARTIGIANATO

La nuova amministrazione dovrà porre particolare attenzione ad un settore che rappresenta l'ossatura e la storia della città. Servirà che il comune si faccia parte attiva nell'elaborazione di strategie capaci di promuovere e rilanciare il comparto calzaturiero a livello internazionale, grazie alla sua leadership nell'alta qualità. Sarà opportuno anche incentivare la specializzazione di personale attraverso corsi di aggiornamento che riescano a rispondere alle necessità delle aziende e sformino figure altamente preparate.

FISCALITA'

In un periodo di enorme difficoltà per famiglie ed imprese, la nuova amministrazione, pur vivendo essa stessa situazioni di difficoltà economica, dovrà compiere ogni sforzo per limitare la pressione fiscale, in particolare riducendo al minimo base previsto dalla legge l'aliquota Imu sulla prima casa

SPORT

Sarà opportuno lavorare alla realizzazione di nuove strutture sportive, anche leggere, come tensostrutture per spazi all'aperto. Andranno migliorati e riqualificati i percorsi salute del territorio comunale, ridotti in condizioni di degrado, per incentivare la pratica fisica e l'aggregazione. Sarà opportuno rispondere all'esigenza di palestre e piccole strutture di allenamenti per le realtà associative del territorio comunale, con particolare riferimento ai così detti sport minori, che si trovano spesso nell'impossibilità di fruire di impianti loro adeguati o sono addirittura costrette ad emigrare fuori dal territorio comunale.

Si dovrà effettuare un monitoraggio delle strutture sportive esistenti in città, al fine di programmare un piano di manutenzioni ordinarie e straordinarie che adeguino campo sportivi e palestre a standard di qualità più elevati, così da poter anche ospitare eventi di richiamo.

CULTURA

Porto Sant'Elpidio deve tornare ad investire nelle politiche culturali, nelle quali negli ultimi anni ha eccessivamente ridotto gli stanziamenti, rendendo di fatto impossibile una seria programmazione. Vanno sostenute eccellenze consolidate come il Festival internazionale di teatro per ragazzi, al contempo è opportuno concentrarsi su ulteriori manifestazioni di richiamo, dalla convegnistica all'arte alla letteratura, che riescano a veicolare il nome della nostra città. Per la sua propensione e le sue caratteristiche, Porto Sant'Elpidio può diventare la culla ideale della cultura giovanile. E' importante incentivare forme di espressione, dall'arte al teatro, dal cinema alla musica, spalancando le porte delle strutture comunali al talento dei giovani del territorio. Si ritiene inoltre che un restaurato cineteatro Gigli, da adibire a finalità culturali, possa diventare spazio di prestigio e richiamo per la città.

QUARTIERI

Andrà costituita una consultazione permanente dei quartieri, capace di rappresentare al meglio le problematiche di tutte le zone della città. Un sistema che consentirebbe di evitare squilibri e disparità tra diverse zone di Porto Sant'Elpidio, come spesso accaduto negli ultimi anni. La nostra coalizione intende proporre che tutte le decisioni della nuova amministrazione vengano sottoposte obbligatoriamente ai delegati di quartiere, affinché la cittadinanza possa sempre essere

puntualmente informata sulle decisioni adottate per il proprio territorio ed abbia coscienza della distribuzione di risorse pubbliche.

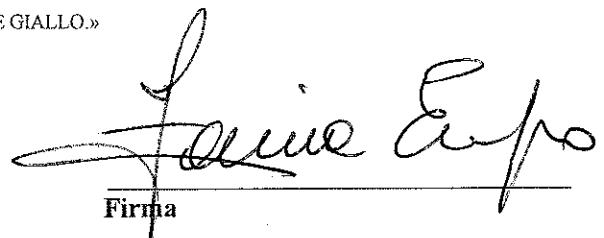
CONCLUSIONI

La Porto Sant'Elpidio del terzo millennio richiede nuovi volti, nuovi punti di vista, una nuova impostazione per affrontare le sfide del futuro. Una svolta nei metodi e nelle scelte è necessaria e possibile. Questa coalizione vuole essere protagonista di un rilancio che passi prima di tutto per l'ascolto di una cittadinanza troppo spesso abituata a subire le decisioni, piuttosto che ad essere coinvolta ed a diventare protagonista dei processi decisionali.

Un rapporto di costante dialogo con i quartieri, da istituzionalizzare affinché diventino costanti referenti e punti di riferimento della cittadinanza; un'amministrazione partecipativa e trasparente in ogni sua azione; un sindaco pronto a mettersi pienamente a disposizione dei cittadini e con il quale instaurare un rapporto di dialogo e fiducia reciproca. Queste sono le basi di un rilancio per la città di Porto Sant'Elpidio che la coalizione guidata da Enzo Farina si propone di attuare sin dall'insediamento, per imprimere un cambio di rotta ed affrontare con entusiasmo le sfide del futuro, nella convinzione di una difficile, ma possibile e indispensabile uscita dalla crisi economica per una crescita nei servizi, nel benessere, nei settori produttivi e nel turismo.

Il presente programma è comune alla lista recante il seguente contrassegno⁽¹⁾ «UN CERCHIO CON MARGINE DI COLORE GIALLO, SFONDO SUPERIORE DI COLORE AZZURRO E SFONDO INFERIORE SIMILARE IL MARE ED AL CENTRO DUE AVAMBRACCI E DUE MANI CHE STRINGONO DI COLORE ROSA NELLA PARTE SUPERIORE E' PRESENTE LA SCRITTA "PORTO SAN'ELPIDIO"MENTRE NELLA PARTE INFERIORE LA SCRITTA "INSIEME" ENTRAMBE DI COLORE GIALLO.»

Data 26-04-2013


Firma

(1) Solo per i comuni con oltre 15.000 abitanti; negli altri casi depennare.